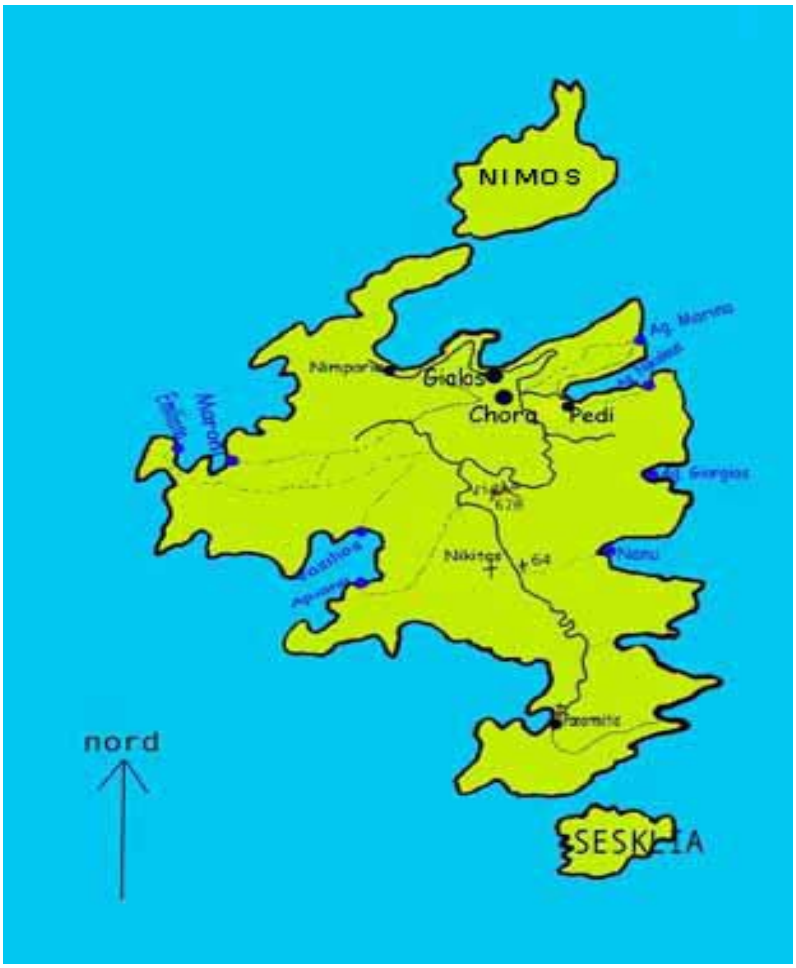
Symi

La guida è stata realizzata grazie alla collaborazione dei soci: Emilio Barenghi, Claudia Petrignani, Alessandro Gilardini, Sergio Servadio, Carla e Pierluigi Gaianigo, Stefy e Matteo 2001 e Gianfranco Bonada e Adelfo Forni.



La superficie dell'isola è di 57 kmq. E' un'isola prevalentemente montuosa con roccia calcarea. La parte meridionale è abbastanza ricca di vegetazione, specialmente di pini marittimi. La cima principale dell'isola è il monte Vigla alto 620 metri nella parte centro settentrionale dell'isola. I 2500 abitanti vivono di turismo, di quel po' di cantieristica che è sopravvissuta, della pesca delle spugne (molto limitata e verso le coste africane). L'agricoltura e l'allevamento sono quasi assenti.

Dov'è ?

Confina con la Turchia ad est, ovest e nord. Pare che le lunghe chele del continente medio orientale vogliano catturarla. Dista dal Pireo 235 m.m. Il traghetto impiega circa 20 ore.
Le rotte più comode per giungere a Symi partono da Rodi o da Kos. Il collegamento è quasi quotidiano e prevede anche un servizio di aliscafi. Da Rodi ci si impiega circa 2 ore con la nave, quasi un'ora in meno con l'aliscafo. Da Kos i tempi sono un più lunghi. Gli aeroporti più vicini sono quelli di Kos e Rodi. Orari: www.gtp.gr

Il Porto di Gialos, foto di Adelfo Forni.

Adelfo Forni – estate 2018
Bene, siamo arrivati con la veloce Sebecco a Symi: ci si presenta alla prima occhiata decisamente elegante e sofisticata. Case tutte rigorosamente in stile neoclassico (il sindaco non concede l'allacciamento dell'elettricità se l'abitazione non rispetta lo stile richiesto), colorazioni vivacissime, abbarbicate dal porto alla collina, 180 gradi di visuale del porto, caicchi, sciabecchi, barchette colorate, yacht ancorati e un budello che contorna il porto, che è l'unica strada di passaggio e di accesso a Symi centro.
Ritorno (dopo una settimana):Trasferimento da SYMI a (nella foto imbarco da Rodi per Symi): TILOS sulla enorme Blue Star Ferries NISSOS KIOS, dopo, come già accennato, attesa abbastanza sconvolgente nella zona del nuovo porto di Symi, unico bar a oltre un chilometro dal porto (quindi impraticabile, avendo bagagli appresso), senza nessuna attrezzatura nemmeno una pensilina protettiva per sole o pioggia, eccettuato 30 seggiole di plastica arroventate. Questo nuovo porto è l'unica cosa che è riuscita proprio male alla amministrazione di Symi: le intenzioni evidentemente erano buone, cioè dirottare le "navi" su questa banchina, evitando di farle entrare nel porticciolo. Speriamo che sistemino questa situazione.

Piacerà a.. , non piacerà a… (commento sintetico)

Piacerà agli amanti dell'architettura neoclassica, agli escursionisti, a chi piace veder gente e in particolar modo a chi trova piacere ad andare in barca.
Non piacerà a coloro che preferiscono visitare le isole in motorino o in auto e a quanti cercano il mare — spiaggia con tutti i comfort.
Claudia Petrignani estate 2016
Sono stata a Symi con un'amica; dovevamo starci pochi giorni e alla fine ci siamo state 8 notti. Non sarà la mia isola, troppo turistica e mondana, ma il mare è splendido, sempre.
Alessandro Gilardini 2004
Symi, pur mantenendosi una bellissima isola, ha comunque ceduto parte del suo fascino al turismo che l'incalza. molti gli stranieri che hanno acquistato case, a prezzi imbarazzanti. di conseguenza molti di quei soldi sono finiti nella costruzione di altri edifici da parte dei locali, risultato finale : un eccessivo concentramento di case che ormai restringe ad un unicum abitativo il triangolo Valos - Chora - Pedi.

Ambiente

Il traffico automobilistico è limitato ai taxi, al bus. I rent car e bike erano stati vietati da circa quattro anni per impedire qualsiasi forma di concorrenza alle barche che erano diventate in concreto l'unico mezzo per raggiungere le spiagge. Si preferiva inquinare il mare piuttosto che l'aria. Il catrame abbonda in tutti i lidi. L'acqua invece è piuttosto carente e pertanto vale la solita raccomandazione del viaggiatore leggero: non sprecatela. Symi è un'isola molto calda nei mesi di luglio e agosto. L'interno di Symi è splendido, specialmente nella parte alta dell'isola, dove s'incontrano paesaggi alpini inaspettati con folte pinete .
Aggiornamenti 2003 di Sergio Servadio.
La strada fino a Panormitis é stata interamente asfaltata e sono ritornati i noleggi di moto.
Recentemente è stato costruito un grande invaso per l'acqua.
Claudia Petrignani estate 2016
Il caldo eccessivo mi ha portato scottature ed eritemi, per cui ho potuto godere in modo limitato dell'isola. Per andare al santuario di Panormitis abbiamo usato motorino (tariffa per un giorno 12 – 15 – 18 a seconda della cilindrata, noi abbiamo scelto la media, indispensabile in due, viste le strade con pendenza costante del 10% - le tariffe diminuiscono per più giorni) ed è stata un'ottima scelta

perché l'interno dell'isola è inaspettatamente coperto da profumatissime pinete. Inoltre permette di godere la visita del santuario senza la marea di turisti e devoti che arrivano con nave, barche e autobus. 2km prima di arrivare a Panormitis c'è la strada (ora del tutto asfaltata) per la spiaggia di Marapounta (bellissima e piena di capre e caproni). Odiosa l'addetta al distributore di benzina al porto che si fa solo il pieno di carburante. Altro distributore a Pedi. C'è strada anche arrivare alla spiaggia di Tolou, ma l'ultimo tratto non è asfaltato, e non mi sono sentita di farla in motorino, in due, al tramonto. Ovunque si pagano i lettini (€ 3 – 4) ad esclusione della spiaggia di Marapounta. Piacevole la passeggiata "interna" per arrivare a Nimborio che parte dal fondo del paese. Delusione invece per la spiaggia di Nanou, attrezzata, taverna carissima, ma soprattutto mare non perfettamente pulito, non so se fosse per una questione di correnti.

Adelfo Forni – estate 2018: (nella foto Symi al tramonto)
"*Symi sta godendo da anni, specialmente nell'ultimo decennio, di un notevole fenomeno turistico (è considerata la Portofino-Capri greca): il traffico navale è aumentato, in Symi centro non c'è spazio per un'area balneabile, quindi gli industriosi simioti si sono ingegnati e hanno realizzato questo validissimo sistema di barchette per godersi l'isola (naturalmente stiamo parlando dei turisti che non dispongono di una propria barca). Tra l'altro non stanno migliorando il sistema stradale dell'isola (una sola strada da nord a sud) e questo potrebbe consentire di preservare l'ambiente ancora per un po' di anni".*

Cultura

SIMI

Symi, l'isola, Simi il capoluogo (o Chora), lo abbiamo costatato sulla cartina dell'isola. Non chiedeteci il perché. La lingua greca (solo con gli stranieri), geograficamente, è molto tollerante. Il porto di sbarco é Gialos, ai piedi di Chora, splendido per la cascata di case neoclassiche che scende al mare e circonda il lungo fiordo.

Adelfo Forni – estate 2018:
"Symi: ci si presenta alla prima occhiata decisamente elegante e sofisticata. Case tutte rigorosamente in stile neoclassico (il sindaco non concede l'allacciamento dell'elettricità se l'abitazione non rispetta lo stile richiesto), colorazioni vivacissime, abbarbicate dal porto alla collina, 180 gradi di visuale del porto, caicchi, sciabecchi, barchette colorate, yacht ancorati e un budello che contorna il porto, che è l'unica strada di passaggio e di accesso a Symi centro"

Festival di Symi (foto di A. forni)

Festival di Symi (foto di A. forni)

.

Escursione nel centro dell'isola
Foto del Capoguida

Case neoclassiche - porto di Symi (Foto del 1998)

Nimborio foto del 1998

Le case neoclassiche dell'isola sono state costruite nel tempo del suo maggior splendore. La decadenza è iniziata con l'occupazione italiana. I turchi avevano concesso all'isola una certa autonomia. Dal 1800 al 1912 i cantieri navali si erano sviluppati fino ad acquisire una rinomanza in tutto l'Egeo. L'isola, dopo Kalimnos, era il centro più importante per la pesca e il commercio delle spugne dell'intero Mediterraneo. Tagliati i ponti con la Turchia, finirono i privilegi e tutta l'economia dell'isola entrò in crisi. Non si costruirono più le belle case neoclassiche. Oggi le vecchie case restaurate sono contese a centinaia di milioni e miliardari come Vanderbilt hanno scelto Symi per una loro residenza. Per chi volesse togliersi la curiosità la casa sta all'estremità nord della parte occidentale del porto, vicino all'Hotel Aliki.

I prezzi delle abitazioni si possono controllare entrando nel sito www.symi.gr, che ospita un'agenzia locale che espone abitazioni e prezzi. Per 150 metri calpestabili venivano chiesti all'inizio del secolo 400.000 euro. Ora con la crisi di saturazione a livello mondiale i prezzi sono calati anche a Symi
Da Gialos, si sale alla Chora in 20 minuti per una caratteristica gradinata. La farmacia della Chora, mantenuta con le scaffalature e i contenitori ottocenteschi originali, merita una visita.
Il Museo Nautico di Gialos è ospitato in una bella casa neoclassica e mostra fotografie e strumenti nautici. Sono interessanti le vecchie foto che riprendono l'epoca d'oro di Symi con i suoi famosi cantieri navali. Nell'isola si costruivano, agli inizi del novecento, circa 500 velieri ogni anno ed erano considerati i più veloci dell'Egeo.
Nota di Emilo Barenghi: i cantieri erano dislocati a Ano Symi, il capoluogo, nell'area di Kato Poli (città bassa).
Al culmine della Chora i ruderi della vecchia fortezza. Sotto la Grande Panagia, distrutta durante i bombardamenti dell'ultima guerra e poi ricostruita.

La località più interessante dopo il porto e il capoluogo è il golfo di Panormitis, occupato dal **Monastero di Taxiarchis Mohail Panormitis**, il santo patrono dell'isola. Il complesso monasteriale è stato costruito nel 1905. Comprende un piccolo museo che mostra gli strumenti usati dai monaci durante il lavoro, fra i quali anfore e botti di vino. La seconda stanza espone invece la parte preziosa: icone, ceramiche e libri antichi. La baia di Panormitis sembra un lago tanto è stretto il passaggio verso il mare aperto. All'interno il colpo d'occhio è magnifico, sottili strisce di sabbia puntellate dalle palme, darebbero la sensazione dei Caraibi se l'acqua non fossi così stagnante.

PEDI è il secondo porto dell'isola, adibito prevalentemente a trasporto merci.

Altra località dell'isola è **NIMBORIO**, sull'omonimo golfo.
Aggiornamento 2001 di Emilio Barenghi: un'altra visita molto interessante, alle officine dove si fondevano le campane che adornano i più belli e famosi campanili del Dodecanneso. Chiedete di Tassos, arzillo vecchietto di Nimborio, che parla un buon italiano, vi farà da cicerone nel visitare le medesime. A Nimborio si trovano dei resti di una basilica paleocristiana, con dei pavimenti in mosaico ancora ben visibili e alcune catacombe del V secolo.

Il gofo di Nimborio

Panormitis il Monastero

Storia

I primi abitanti furono probabilmente i cari. Fece parte dell'Esapoli dorica con Kos. Entrò infine a far parte della lega di Delo. Dell'occupazione romana ci sono poche notizie. Diocleziano la incluse nel distretto delle isole dell'impero romano d'oriente che aveva come capitale Rodi. Da quel momento il suo destino si conformò a quello della grande isola. Nel 1309 passò definitivamente sotto il potere dei cavalieri di San Giovanni che la sottoposero ad una gravosa tassazione. Verso la fine del secolo 14° assunsero una grande importanza i suoi cantieri navali, capaci di costruire le navi più veloci del Mediterraneo. In quel periodo divenne famoso il vino dell'isola che era esportato nel Medio Oriente. Questa nobile tradizione è andata definitivamente perduta, dopo un tentativo italiano di ripristinarla, fallito a causa di una malattia che colpì le viti.
Nel 1522 subì la sorte dell'isola maggiore e cadde in mano ai turchi. Si racconta che i simioti fecero molti regali a Solimano II e che in cambio ricevettero particolari privilegi. Poterono professare la loro religione, parlare la loro lingua, godere di ampie libertà commerciali e furono sottoposti ad una tassazione equa. Il Sultano concesse ai simioti il diritto di pescare le spugne in tutte le acque controllate dall'impero. Alle veloci navi di Simi fu affidato il servizio postale.
Fece parte del movimento indipendentista ellenico alla cui causa aderì rinunciando agli speciali privilegi e nel 1821 fu unita alla nuova Grecia. L'unione durò fino al 1830 quando in seguito al trattato di Losanna fu riconsegnata alla Turchia. Non fu certo una sciagura dal punto di vista economico. I turchi si dimostrarono generosi ripristinando i vecchi privilegi che propiziarono l'età d'oro dell'isola.
Nel 1912 la sciagura dell'occupazione italiana durata fino al 1943. Dal 1943 al 1947 l'isola fu al centro di aspri combattimenti, con gravi danneggiamenti alle case e alla vecchia fortezza, fra inglesi e tedeschi che persero e rioccuparono l'isola più volte. Nel marzo del 1948 entrò definitivamente a far parte dello stato ellenico.

Archeologia

L'isola di Symi conta 130 chiese (monasteri) e circa 200 cappelle ex voto. Le chiese sono unite tra

loro da sentieri. Le più antiche risalgono al periodo bizantino, anche se in parte ricostruite in epoche successive. Nel monastero di Ag. Prokopio (Nikitas) si possono ammirare icone del 1400. La vista più interessante è senz'altro il Monastero di Taxiarxhis Mihail Raukouniotis. Le mura che racchiudono il convento risalgono all'epoca bizantina. La chiesa racchiude veri e propri capolavori d'intarsio e l'icona del generale Raukouniotis, datata 1734. Fuori la chiesa, un altro capolavoro della natura, un enorme cipresso centenario.

Feste

Gran festa pasquale a Panormitis.
Il 24 giugno festa a Pedi, il 17 luglio ad Ag. Marina, il 15 agosto la solita festa della Madonna in tutta l'isola.

Servizi

Prefisso Telefonico **22460**
Medico a Gialos e Chora, **farmacia** alla Chora. C'è anche un dentista (tel.2246 0 71272).
2 **banche** a Gialos (possibilità di prelevamento bancomat). **Telefoni a scheda** a Gialos, Chorio e Panormitis. Servizio taxi. Il **servizio battelli** per le spiagge funziona dalle 9 del mattino in poi (più poi che prima) quasi ininterrottamente.
Servizio bus continuato nel tratto Gialos — Chora — Pedi.
Numeri utili: **Autorità Portuale** 71205, Polizia 72100-71111, **Municipio** 70110-70130, **Pronto Soccorso** 71290,

Adelfo Forni – estate 2018
Trovato un taxi (**K0STAS** 6944105596, 5 euro), in 3 minuti siamo a destinazione

Alessandro Gilardini 2004
Per chi vuole **affittare motorin**i : al porto per 9 euro al giorno ho preso uno scooter da **KATSARAS** (....e le ho consigliato di cambiarsi il cognome). **Pompe di benzina** a Yalos ed a Pedi.

Acquisti

Spugne anche di ottima fattura nei negozi di Gialos. Erbe e spezie a prezzo conveniente nei banchetti di Gialos. Abbiamo comprato dell'ottimo zafferano (rosso in bustina), ne basta poco per far diventare giallo e squisito il risotto alla milanese.

Carla e Pierluigi Gaianigo - luglio 2012
CORALI è una bella gioielleria; a Gialos ce ne sono altre 2 o 3, segnalo **ALESSANDRA** con gioielli greci in argento e pietre semipreziose di ottima fattura. C'è anche una boutique etnica **KIARA LUNA** gestita da una coppia di Veneziani, che si sono trasferiti a Symi. Si trova in una viuzza dietro il molo dei taxi boat in pieno centro: vende bigiotteria e accessori di qualità a prezzi accessibili; merita una visita delle signore.

Dove si dorme

La ricettività dell'isola è abbondante, ma anche le presenze sono numerose specialmente in alta stagione. Symi è un'isola riparata vicina e riparata dalla costa turca. Nel pieno dell'estate le temperature sono molto elevate e pertanto conviene scegliere alloggi meno assolati possibile, magari con le camere esposte a nord.
Si alloggia a Gialos, che offre il maggior numero di alloggi, Chora, Nimporio e Pedi.
Sono le agenzie turistiche ad avere la disponibilità della maggior parte delle camere e degli

appartamenti. Le prenotazioni dalla Francia e dall'Inghilterra sono numerose.
Fra le migliori agenzie: **YALOS TOURS** (2246 0 71931) e la **SYMI TOURS** (tel. 2246 0 71307) di Gialos che dispone di molti alloggi.

A Gialos, per chi volesse evitare le agenzie, raccomandiamo una soluzione a nord (fresca) da **YPAPANTI** e **ILIAS FARMAKIDES** (2246 0 71987 oppure per prenotare in inverno tel. 2104970252. Occorre prenotare, i due coniugi dispongono solo di pochi appartamenti, tenuti molto bene e a buon mercato se confrontati con i prezzi mediamente praticati, nettamente superiori rispetto a quelli delle isole vicine. Come dice Sergio Servadio, Symi é la Capri del Dodecaneso.
Alla Chora ci sono pochi alberghi e affittacamere ed è meglio controllare gli alloggi offerti nelle vecchie case.
Ecco alcuni indirizzi: **KATERINA** (tel. 2246 0 71813), **HOTEL VILLAGE** (tel.2246 0 71800)
A Pedi si spende poco meno ed è possibile il mare e spiaggia (ma il lido di Pedi non è certo entusiasmante). Da qui inoltre si raggiungono le spiagge di Ag. Marina e Ag. Nikolaos a piedi in circa mezz'ora. Consigliamo il **LEMONIA APPARTAMENTS** (tel. 2246 0 72374) di categoria A, anche se piuttosto caro. Un altro indirizzo è l'**HOTEL PEDI BEACH** (tel.2246 0 71982) di categoria B.

Adelfo Forni – Estate 2018:

*"**DORIAN HOTEL** (2246071329, 6946466258, www.dorianhotel.com). La sorpresa è che ci vogliono 57 gradini per arrivarci, che sarebbero insuperabili per via dei nostri bagagli (indubbiamente sovradimensionati per questa vacanza), se non ci fosse la provvidenziale Fotinì, proprietaria, che ci fa recapitare le valigie dal figlio Theo, altrettanto gentile e fisicamente dotato. Nel frattempo andiamo a pranzo da **LA VAPORETTA**, ristorante (con a fianco l'**HOTEL ALIKI**) di proprietà della famiglia Nicolis, Carla (telefono italiano 335.237432), Michalis e Giorgio (6972696514, mailto:giorgio@hotelaliki.gr), dove ovviamente poi siamo tornati 4 volte, visto quanto sono bravi e accoglienti. E' il migliore ristorante dell'isola, e, per l'hotel ci dicono altrettanto.*
La sistemazione al Dorian non ci pare all'altezza di quello che ci aspettavamo ma è anche vero che a noi purtroppo è toccato lo studios più piccolo. Il prezzo di 45 euro è decisamente competitivo, il servizio di cambio e pulizia è perfetto, e la proprietaria è veramente deliziosa per le attenzioni che ci riserva, il pane fresco al mattino, l'uva, i dolcetti, eccetera, oltre averci concesso l'ultimo giorno, senza alcun sovrapprezzo, l'uso della camera fino alle 16 del pomeriggio, mentre lo sgombero della camera è previsto alle 12".

Claudia Petrignani estate 2016:
"*Dopo un paio di mail senza risposta, ho trovato su booking alloggio tradizionale nella parte interna del paese, senza vista mare, ma molto tranquillo; su due livelli (ma al piano superiore era impossibile per il caldo eccessivo) angolo cottura; molto ampio; gli alloggi matrimoniali hanno piccolo terrazzino, quello doppio no; non c'è WifI ed il proprietario (molto gentile e disponibile) parla solo greco. **KIRILOS STUDIOS**, proprio sopra la taverna Neraida.*
Una soluzione alternativa potrebbe essere Pedi, collegata da un servizio regolare di bus".

Carla e Pierluigi Gaianigo luglio 2012:
*"Arriviamo di pomeriggio, assenza totale di vento, fa un gran caldo (da 40 a 42 °C). Ho cercato alloggio alla gioielleria Corali: due soluzioni, entrambe scartate. Alla fine seguo l'indicazione del socio Sergio Servadio e vado all'**HOTEL ANASTASIA**. Non è fronte mare, ma è in posizione tranquilla (40 gradini con le valige !!) e non ci batte il sole tutto il giorno; insomma è fresco. La stanza è discreta, pulita, con frigo e AC, bagno e terrazzino; mancano 2 sedie che prendo al piano di sotto, l'armadio come al solito è privo di scaffalature, ma va bene così, 40 euro in Luglio. A Symi*

è tutto un po' più caro, probabilmente a causa del tipo di turismo presente: yacht di lusso e grandi barche a vela con equipaggio e ricchi ospiti".

Sergio Servadio giugno 2007:
"*Come nel 2003 ho alloggiato all'hotel Anastasia nei pressi dell'ufficio postale per € 30 la singola senza colazione. Considerati i prezzi di Symi (ed il generale di tutta la Grecia che con l'avvento dell'euro ormai non risulta più così conveniente) è da considerarsi ancora una buona soluzione per la sua posizione centrale ma tranquilla*".

Alessandro Gilardini 2004:
"*Ho affittato una bellissima casa: **CASA SPIROS** nella Chora alta, subito sotto i mulini, per la non modica somma di 60 euro. C'è da dire che il prezzo è giustificato dalla posizione fantastica , dal panorama che si gode dal balcone e dall'arredamento autenticamente vecchiotto con pavimenti in legno e soffitti a cupola. L'agenzia a cui mi sono rivolto per l'affitto e' la **KALODUCAS**, al porto, la proprietaria Anna e' molto disponibile ed ha diverse soluzioni (ne ho viste di più economiche , 40 euro, ed altrettanto belle) in varie parti dell'isola daYalos a pedi. i prezzi variano a secondo della stagione, il telefono dell'agenzia e': 2246071077 il fax: 2246071491 (chiedere di Anna Xinostathi). le ho parlato dell'associazione, provate a chiedere uno sconto, ma non contateci troppo...* "

Stefy e Matteo 2001:
*"La tappa successiva del nostro viaggio è stata Symi dove consigliamo di affittare una camera (con bagno) da **AGLI di PERGANTI MARIA** a Chora, dietro la farmacia (tel. 71393 - cell. 0944915190) che seppur più caro di MILIEU ha fornito una sistemazione pulita e accogliente."*.

Dove si mangia

La cucina dell'isola non è eccezionale, ma ancora migliore di quella di Patmos e Rodi.
GEORGIOS è il locale più conosciuto dell'isola. Si trova a Chora ed è molto frequentato. Non si mangia male, ma ogni anno che passa il sapore turistico aumenta.
Meglio ci siamo trovati nei locali di Gialos. Consigliamo **METAPONTI** in posizione centrale, sul lungomare e da **THOLOS**, alla fine del fiordo per andare a Nimporio. Prezzi accettabili e cucina buona fino a qualche anno fa.
Nella foto di E. Barenghi la **TAVERNA MARIA** a Nimborio.

Adelfo Forni – estate 2018
La sera siamo andati, su indicazione del taxista Kostas, da **ZOI**, ovvero Zoe (82246072520, 6943804799), a Chorio, cioè nella parte alta di Symi, in collina, locale ruspante ma molto valido, a partire dalle melanzane al tegame con sugo di pomodoro ed erbe, ai fritti. La proprietaria Zoe (giovanile ma con due figli grandi) è una combattiva donna simiota che è riuscita a crearsi un buon lavoro e reddito con questo ristorante, nonostante fosse stata osteggiata agli inizi da tutta la famiglia. Dispone di un piacevole terrazzo che si affaccia sopra a Symi e a Pedi (porticciolo vicino a Symi). Locale raggiungibile con il piccolo bus giallo che parte dal porto di Symi alle 19. Rientro, sempre con il bus, alle 21. Adelfo raccomanda anche **LA VAPORETTA.** Scopriremo poi altre taverne dell'isola, come **SPITICO**, al porto (semplice ma piatti validissimi), **THOLOS**, alla fine del paese (posizione panoramica, un po' pretenzioso ma non ci sembra valga la pena), e **HARITOMENI**, fantastica posizione in collina (in taxi 2 minuti), terrazzo su tutta Symi, bello anche per godersi il tramonto, ma la cucina non merita. Al porto c'è anche MANOS, ma non ci è capitato di andarci (alcuni dicono che è carissimo).

Claudia Petrignani estate 2016

Ci siamo trovate benissimo dalla taverna **NERAIDA**, in fondo al paese. Cibo ottimo ed abbondante, prezzi abbordabili, e la sera sconto del 20%. Offerta di patè di olive all'inizio, e dolce alla fine. Altra ottima taverna, quella sulla spiaggia di Marapounta. Meno bene altre, o per i prezzi eccessivi, o per la qualità della cucina. La taverna sulla spiaggia di Nimborio è molto ruspante, e tende a sbagliare il conto (a suo favore naturalmente).

Carla e Pierluigi Gaianigo luglio 2012
Si mangia bene da Tholos, Haritomeni e Trata come indicato nel sito; Abbiamo mangiato bene anche a **Ped**i alla fermata del bus.
Da **THOLOS** la signora parla italiano e ti facilita la scelta del cibo; si gode di un bel panorama del porto.
HARITOMENI è ubicato in alto, su una terrazza; si suda un po' per arrivarci, ma ne vale la pena. Posizione stupenda per una cena romantica con vista del porto, e si mangia pure bene! Per arrivarci: si esce dal paese (strada per Pedi) e si prende la prima strada in salita sulla dx. In alternativa, una volta allineati con la torre dell'orologio dall'altra parte del porto, si incontra una prima scalinata; andate oltre e dopo pochi metri trovate una seconda scalinata che vi porta al ristorante.
TRATA è in pieno centro, dietro la gioielleria Corali. Già raccomandata nel 2007 da Gianfranco Bonada.

Gianfranco Bonada giugno 2007
Raccomando la taverna **TRATA** tel. 22460 71411, che si trova nel porto di GIALOS vicino alla gioielleria CORALI. Ottima è pure la taverna della spiaggia di MARATHOUNDA.

Sergio Servadio giugno 2007
Buono il ristorante **PIZZERIA NAPOLI** (per chi ha nostalgia dei piatti italiani). Concordo in pieno con Alessio G. per quanto riguarda il bar: **PAKOS** è il migliore come atmosfera e come prezzi.

Alessandro Gilardini 2004
Mi sono trovato benissimo in due locali: **THOLOS** e **HARITOMENIi**. Del primo, sulla punta estrema in fondo al porto confermo le cose positive scritte dai soci che mi hanno preceduto, si mangia benissimo (gamberetti locali da bis) davanti ad uno spettacolo incantato, fuori dalla confusione seduti a filo d'acqua. il secondo haritomeni si trova esattamente di fronte a Tholos sulla sponda opposta del porto, in posizione mezza-costa raggiungibile con una passeggiata sulla salita che parte dalla strada asfaltata in uscita da Yalos (piu' difficile a dirsi che a trovarlo). Qui il consiglio è di sbizzarrirvi di meze (fagioloni, fava, horta, fantastiche salsicce locali, zucchine e formaggi fritti e ricordate un chiken pie davvero particolare, in piu' zuppa di pesce e pescato di giornata). ambiente familiare e spigliato, terrazza panoramica da meditazione. a proposito.... buoni anche i vini locali , specialmente il rosso. Tra i baretti di Yalos il mio preferito è senz'altro **PAKOS** , non sono sicurissimo del nome ma è quello al centro del porto davanti al molo da cui partono le barche per le spiagge, vecchiotto con sedie in legno e classici tavolinetti in ferro, sopravvissuto in mezzo a decine di bar turistici con poltroncine e cuscinetti a fiori.

Escursioni e spiagge

Le escursioni sono organizzate dagli stessi barconi che trasportano i turisti alle spiagge. Di mattina presto, si parte in gruppo, accompagnati da una guida. Si raggiunge la destinazione dopo una serie di fermate per visitare i monasteri situati lungo il passaggio.
Tutti i monasteri dell'isola sono numerati. E' indispensabile comprare una carta dell'isola per effettuare le escursioni. Bisogna calcolare che si cammina dalle 4 alle 6 ore superando anche più di 500 metri di dislivello complessivo. Il barcone aspetta i turisti alla meta finale, che è sempre una spiaggia. Viene preparato un pranzo alla buona a base di pesce e altre specialità dell'isola in genere cotto al grill. Poi si ritorna in barca.

Per le escursioni consigliamo il **TRITON** nella speranza che la guida (eccezionale) sia sempre un simpatico svedese con il suo cagnolino. Mete delle escursioni sono le spiagge di NANU, EMILIANOS, VASILIOS e APIANA. Queste ultime due prevedono una deviazione per la scalata del VIGLA, che offre uno stupendo panorama sull'isola e la costa turca. Sono escursioni che gli appassionati non devono assolutamente perdere. Fra le più gratificanti in assoluto dell'Egeo.

Adelfo Forni – estate 2018:

"*Dunque dicevamo : serata con passeggiata e conclusione a guardare le stelle dal terrazzino del Dorian. Alla mattina del giorno dopo scopriamo come organizzarci: in sostanza, si va al porto (nel nostro caso, 10 minuti a piedi dall'hotel, attraversando la strada dei negozietti), e si sceglie la barca, l'orario e l'itinerario... mi spiego: diverse barche partono alla scadenza di ogni ora (esempio alle 10, alle 11 ecc) per una determinata destinazione oppure per più destinazioni possibili, tipo omnibus, e sono previsti dei rientri, sempre con la stessa barca, esempio alle 14.30 o 15.30 e così via. Costo dagli 8 euro a testa dipendentemente dalla destinazione.*
*Prima scelta A**GHIA MARINA**, 15 minuti sulla barca di LUCAS, 18 euro (in due andata e ritorno), e arriviamo in un posto attrezzato con tutti i comfort, bar e taverna a disposizione, in un angolo di paradiso, acqua turchese. Peccato, vero peccato, che nessuna autorità competente vieti categoricamente l'ingresso di questa baia stupenda alle barche, specialmente ai cabinati di una certa stazza, che ovviamente turbano l'ecosistema e l'estetica. Il fenomeno è visibile da fine luglio ad agosto dalle 11 alle 17, cioè negli orari in cui ci si gode il mare: tra l'altro si vede subito la differenza tra i proprietari di barche con il cervello (quelli esperti che amano il mare e la barca) e quelli senza, dato che i primi ancorano all'esterno della baia, nelle vicinanze di Aghia Marina, tra le insenature della roccia, senza creare problemi, mentre ci sono alcuni che si ancorano in mezzo alla baia, che è piccola, e dovrebbe essere riservata solo ai bagnanti portati dalle barche di Symi Porto : bastano 3 yacht in mezzo, per rovinare tutto.*

A.Forni (Monastero di Panormitis)

A. Forni (Marathonda)

***Taverna e bar** ottimi (non mancate il fritto di moscardini). Prezzi assolutamente contenuti (due lettini e ombrellone a 6 euro per tutto il giorno) e bagni pulitissimi. Come Aghia Marina sono disponibili le baie di **NANOU** (bagni attrezzati e taverna), **AGHIO GHEORGIOS** (la più selvaggia, senza ombrelloni nè bar o taverna), **MARATUNDA** (attrezzata, bar e taverna) ecc: il tempo del trasporto arriva a circa 30 minuti per Maratunda, e il costo cad cambia di poco, 25 euro in due. Bene, con il sistema **TAXI BOAT**, da metà mattina si può andare dove si vuole e restandoci quanto si desidera. C'è un'altra occasione da non perdere, il **POSEIDON**, barca del marito di Fotinì (proprietaria dell'hotel Dorian), Iannis (6973220215), personaggio simpatico e molto ben organizzato. Il Poseidon (40 – 50 posti a pieno carico, (necessario prenotarsi il giorno prima) salpa alle 10.30. Con 40 euro cad giro completo dell'isola, normalmente articolato in cinque tappe, per consentire il bagno nei posti più affascinanti dell'isola. Ricco buffet su una piccola isola alle 13, preparato dallo stesso equipaggio del Poseidon: insomma dal primo caffè coi biscotti all'ouzo delle 12, al pranzo (patate, pollo allo spiedo, fasolakia, speghetti, riso al curry ecc), tutto compreso. Formula vincente. Non perdetevi assolutamente il bagno a **AGHIOS EMILIANOS**, alla Caverna delle foche, all'**isola di SESKLIA** all'estremo sud di Symi (golfo di Skomisa Bay, dalla*

parte opposta del porticciolo, lungo la scogliera)".

Claudia Petrignani estate 2016
Giro dell'isola con il Poseidon, € 38, compreso l'abbondante pranzo a buffet. Più o meno effettuano lo stesso giro tutti i giorni, ad esclusione di qualche eccezione da cogliere al volo. Poi il servizio di barche con prezzi (a/r) diversi a seconda della distanza delle spiagge (€ 9 – 12 – 14).

Carla e Pierluigi Gaianigo luglio 2012

Escursione alla spiaggia di Nanou

Obbligatorio il giro dell'isola in barca (35 euro pranzo compreso) per vedere tutte le spiagge più belle. Ma abbiamo anche preso il motorino (22 euro) ed abbiamo fatto la dorsale panoramica dell'isola per andare alla bella spiaggia di Nanou. Dopo circa 12 km da Gialos si arriva all'imbocco (a dx) della strada per Aghios Prokopios (cartello stradale). Poco dopo c'è una chiesetta sempre sulla dx. Qui si parcheggia.
Si torna indietro di pochi metri, e sul lato sx della strada inizia la discesa verso la spiaggia. Il sentiero non si vede, coperto da una discarica di pietrame; ma ci sono degli omini di pietra. Si va giù rapidi e dopo una decina di metri finalmente si riconosce il sentiero, che è anche marcato con punti azzurri. Il percorso è lungo 2,5 km. 50 minuti per scendere, 1 ora e 10 per risalire con un gran caldo; La spiaggia con taverna (cara) è in parte attrezzata con lettini e ombrelloni. Noi, duri e puri, dalla parte opposta con asciugamano sui ciottoli. Il gran caldo ci ha sconsigliato altre escursioni a piedi.

Luna di sera a Pedi

Nanou - foto di Gaianigo

Spiagge

Catrame un po' dovunque.

AG. MARINA *** (foto a destra di E. Barenghi) si raggiunge in barca da Gialos o con una passeggiata di mezz'ora circa da Pedi p di più di un'ora da Chorio. Non consigliamo quest'ultima passeggiata che parte dai mulini a vento. E' molto panoramica anche se un po' faticosa a causa di numerosi sali e scendi. Più che una spiaggia Ag. Marina è un porticciolo adattato a lido con una gettata di cemento e un po' di ghiaia. Di fronte la candida chiesetta di Ag. Marina situata su un isolotto facilmente raggiungibile a nuoto, facendo la dovuta attenzione al via vai delle barche. C'è una taverna per il ristoro.

Ag. Marina

Ag. Nikolaos

Ag. Gergios

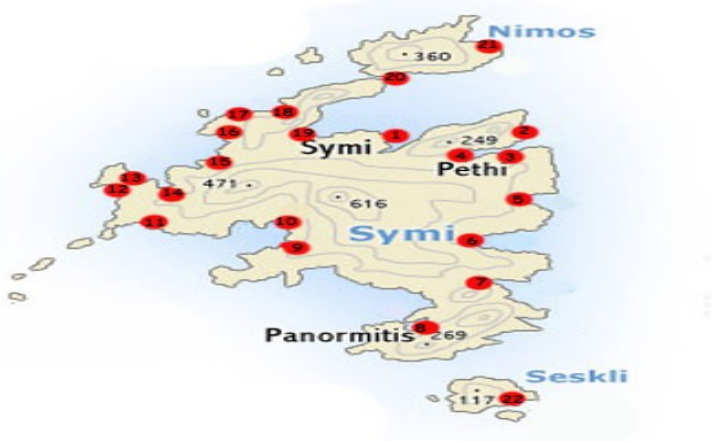
I barconi portano alle altre spiagge che sono tutte raggiungibili a piedi (con faticose e lunghe escursioni) esclusa la baia di S. Giorgio, diventata inaccessibile via terra. Nella foto la bella spiaggia di **Ag. NIKOLAOS*****, piccola cala raggiungibile da Gialos con breve passeggiata in piano (20 minuti)
Nella foto la spiaggia di Ag. Nikoalos

Le spiagge dell'ovest.

La baia di **EMILIANOS***** merita tre stelle e di essere ripresa in cartolina per la caratteristica chiesetta collegata alla spiaggia da un sottile istmo e per i cipressi che affrontano senza paura le acque del mare. Non è certamente una baia profonda e ci si sta piuttosto scomodi, specialmente se è ;affollata.

MARONI * si trova dalla parte opposta del golfo. Offre cipressi e ciottoli incatramati.
APIANA*** e **VASILIOS****** sono più a Sud. Una piccola cala di ghiaia la prima, più grande e ciottolosa, la seconda.
Le spiagge più belle sono nella costa orientale dell'isola.
AG. GIORGIOS**** è situata dentro un grande anfiteatro roccioso. Un po' oppressiva, nel pomeriggio il sole tramonta prima che nelle altre spiagge. Si raggiunge solo via mare. Mare splendido ravvivato dal gioco di colori provocato dai ciottoli bianchi con le onnipresenti tracce di catrame. (foto di E. Barenghi)
NANU**** è la spiaggia più bella dell'isola. E' panoramico anche il retro con l'Ag. Panteleimon e la valle verdeggiante che scende dalla montagna. L'unico riparo dal sole è offerto dagli ombrelloni a pagamento che occupano metà del lido. Senza il catrame e il via vai delle barche meriterebbe cinque stelle.

Tutte, proprio tutte le spiagge dell'isola - speciale 2011 di Emilio Barenghi : come raggiungerle e i servizi in loco



1) L'unica spiaggia del paese di Symi ,servizi tutti, ma senza ombra

2)AG. MARINA sentiero da Pedi 40'/50' taverna,chiesetta,ombra poca,taxi boat.

3)AG. NIKOLAS sentiero da pedi 30', taverna,ombra, taxi boat

4) PEDI BAY paese di PEDI, servizi tutti.

5) AG. GIORGIOS DESALONAS solo dal mare, chiesetta, ombra poca, taxi boat, inclusa nel tour isola,la più bella

6) NANU BAY: solo dal mare,taverna,ombra poca,taxi boat,inclusa nel tour isola.

7) MARATUNTA BAY strada,taverna,taxi boat,ombra poca

8) Baia di Panormos strada, monastero con possibilita' di pernottare, chiesa, taverna,prestinaio,traghetto,aliscafo,inclusa nel tour dell'isola.

9) APIANA solo dal mare

10) AG. VASSILIOS GULF sentiero (auto+ 3 ore) chiesetta con pozzo acqua, possibilità di pernottamento nella foresteria, vero luogo di meditazione, (sensazioni: sentirsi al centro del mondo pur essendone fuori) non sempre inclusa nel tour dell'isola, ombra tanta.

11) KOUPI BAY solo dal mare, no ombra

122 LADI BAY sentiero per ag. Emilianos piccola deviazione, no ombra

13) AG. EMILIANOS FILIMONAS sentiero 3" chiesa,monastero con possibilita' di pernottare, pozzo con acqua freschissima,no ombra.

14) MARONI BAY sentiero 2' ombra tanta

14 bis) KAVOS GADARAS (Maroni) a nuoto da Maroni

15) TOYRKOGIALI solo dal mare,no ombra

16) TOLY BAY nuova strada, taverna,no ombra

17) SIDEROS ISIDOROS BAY solo dal mare no ombra

18) SARPES BAY

19) NIMBORIO strada,taverna,taxi boat, ombra poca

20 TOBYPI (NIMOS) solo dal mare, no ombra

21) ISOLA DI SESKLIA inclusa nel tour dell'isola e luogo del pranzo, ombra abbondante

Fine

Gianfranco Bonada giugno 2007

AGIA MARINA: praticamente un molo di cemento ricoperto di ombrelloni e lettini;accessibile solo dal mare; **AGIA NIKOLAOS**: bella di sabbia, si può arrivarci per strada e c'è una taverna; **DISSALONAS**: di ciottoli, circondata da una parete di 300 metri, accessibile solo dal mare e poco soleggiata nel pomeriggio; **NANOU:**bella baia di ciottoli con alberi e taverna; **MARATHOUNDA**:spiaggia bella di ciottoli con tamerici ci si può arrivare per un ottima strada asfaltata;ci sono una ventina di ombrelloni ed una cinquantina di lettini messi a disposizione gratis dalla taverna di cui ho parlato più sopra. Per andare a tutte le suddette spiagge tutti i giorni alle 10,00 partono dal porto di Gialos i TAXI BOAT "KOSTANTINOS" ed "IRINI". Il ritorno è previsto intorno alle ore 16,00. Il costo è abbastanza elevato.

Alessandro Gilardini giugno 2004

Spiagge - l'approccio iniziale e' stato duro : già arrivare nelle calette scarrozzato da un barchino carico di turisti incremati , non è certo in linea con la mia idea di mare, poi trovare baie e spiaggette cementificate e costellate di file di ombrelloni e lettini, e' stato davvero un brutto colpo. delle cale

raggiungibili solo via mare con il servizio di barche dal porto, l'unica che salvo è **Ag. GEORGIOS**, splendida e ancora selvaggia senza strutture turistiche, il caldo e' opprimente ma alle 4 e mezzo del pomeriggio il sole sparisce dietro l'anfiteatro roccioso che fa da corona a questa cala di ciottoli. Per quanto riguarda **Ag MARINA, Ag NIKOLAUS** e purtroppo anche **NANOU** , mi dispiace ma sono ormai solo l'ennesima e lampante dimostrazione di quanto il turismo di massa - e la mancanza di severe leggi di conservazione e tutela ambientale - annientino anche un patrimonio di sogni e ricordi felici. fortuna vuole che, malgrado la mancanza di una mappa ben fatta che indichi i sentieri dell'isola (la migliore comunque mi e' sembrata quella pubblicata dalla texnh), sia riuscito a identificare una spiaggia davvero da sogno: **Ag. VASSILIOS**. si raggiunge partendo dalla Chora e seguendo (...in motorino) la strada asfaltata che porta dall'altro lato dell'isola verso il monastero di Panormitis. Ma solo dopo 2-3 km alla seconda svolta sulla destra (chiedete info. ai passanti) si snoda un'altra stradina asfaltata che in brevissimo tempo raggiunge un primo bivio a sinistra con una chiara indicazione su cartello blu (Saint Vassilios) seguite il sentierino che in fondo tra una manciata di case si trasforma in sterrato. da li' si va a piedi seguendo un altro cartello che vi instraderà sulla sinistra. in 40 minuti - il sentiero e' ben segnato da cumuli di pietre e vernice rossa e blu - ho raggiunto la cala di ciottoli contornata da una macchia ombrosa di pini. Una meraviglia, alla faccia dei barchini e del loro catrame. Portate acqua e cibo a sufficienza e indossate scarpe adatte, i sandali non sono indicati specialmente per l'ultimo tratto di discesa ripida e rocciosa. a salire - dopo le 7 di sera è garantita ombra su tutto il percorso - ho impiegato meno di un'ora. Per un tuffo veloce e senza particolari pretese, non sono da scartare le mini calette che incontrerete durante la passeggiata a **NIMPORIOS** che vi porterà fino alla taverna di Maria , peccato per tavoli e sedie plasticose, ma l'ambiente e' simpatico e il cibo per uno spuntino è dignitoso: gamberi, pesci e verdure.

L'isola di SESKLIA

Spiaggia dell'isola - foto di Gaianigo 2012

Da Panormitis e da Simi si organizzano escursioni verso l'isola di Sesklia che generalmente prevedono un barbecue sull'unica spiaggia che sarebbe decente se non venisse continuamente riempita di rifiuti. Dove approdano i barconi non mancano le ombre generose dei pini marittimi. Spalle al mare proseguite per 10 minuti sulla destra verso **KATO NERO** , una piccola cala con mare trasparente privo d'odore di benzina (non c'è un sentiero vero e proprio, ma arrivare è facile, basta proseguire lungo la costa seguendo le tracce delle capre). Chi invece preferisce passeggiare può addentrarsi verso l'interno per raggiungere in circa 15 minuti le case poste sull'unica collinetta

dell'isola, dove un paio di famiglie contadine lavorano le terre del Monastero di Panormitis. La breve escursione permette di scoprire la parte più bella e intatta dell'isola. Vale la pena.

Emilio Barenghi estate 2005
L'isola di Sesklia dove noto parecchie inesattezze, dove si legge che l'unica spiaggia viene riempita di rifiuti , non è corretto, la spiaggia è pulita, molto bella e ombreggiata è nell'interesse dei barcaioli che accompagnano i turisti tenerla tale, ma a scapito dei medesimi va detto della pessima abitudine di bruciare i rifiuti del barbecue offerto ai turisti in un grosso bidone, ma solo dopo la loro partenza senza conseguenze olfattive per gli stessi. Va tolto che è possibile percorrendo i sentieri lungo la costa raggiungere piccole piacevoli e riposanti cale, non vi sono sentieri e tantomeno cale sull'isola tranne la sopracitata spiaggia.

L'isola di Sesklia
L'unico modo per poterla visitare è quello offerto dalle due barche il Triton e il Poseidon che effettuano il periplo giornaliero di Symi (9,30/18) ed è la sola possibilità per potere ammirare la costa occidentale, (l'alternativa è il treking) con soste e bagni alla grotta marina e in varie cale con il mare dal colore blu cobalto. Il tour comprende la visita dell'incantevole (ma molto sfruttata) baia di Panormitis con la visita del monastero e chiesa. Attorno alle 14 le barche approdano all'isola dove viene offerto un sontuoso barbecue nella bella spiaggia all'ombra di generosi pini marittimi. Nel dopo pranzo, per chi invece preferisce passeggiare, all'alternativa di crogiolarsi al sole o di fare una distensiva pennichella all'ombra, può addentrarsi (spalle al mare sulla vostra destra scorgerete una chiesetta) verso l'interno per raggiungere in15/20 minuti le case poste sulla collina dell'isola, dove un paio di famiglie contadine(le stesse che preparano il barbecue) lavorano le terre dell'isola di propietà del monastero di Panormitis. L'escursione giornaliera, molto consigliata, vi permette di scoprire la parte più bella e intatta dell'isola.
N.d.r: la piccola cala di Kato Nero (indicata dalle cartine) esiste (l'abbiamo raggiunta mentre i "compagni di barca" s'abbuffavano con il barbecue al quale non abbiamo partecipato) Esistono anche altre minuscole cale o scogli balneabili.
Ci auguriamo che una maggiore sensibilità ambientale da parte dei barcaioli abbia reso la grande spiaggia di Sesklia più ospitale, ma quando l'abbiamo vista noi (settembre 96) era sporca e soprattutto piena di catrame. Ci fa piacere sapere da Emilio che le cose sono migliorate.

ISOLA DI NIMOS

Emilio Barenghi estate 2005
In oltre, lo stretto canale fra l'isola di Symi e Nimos, dal color turchese del mare lascia intuire la scarsa profondità e il consiglio è quello di fare un tuffo con maschera, con l'accortezza di scendere in acqua a nord e lasciarsi trasportare dalla corrente, in modo da osservare il ricco passaggio di pesce e il fondale che riserva belle sorprese, il tutto scorrerà sotto gli occhi dei fortunati bagnanti come un film.

Intrattenimenti serali

Ci sono dei bei locali e alcuni pub per trascorrere una bella serata. La maggior parte dei locali è situata a Gialos. Consigliamo il Roof Garten con terrazza e il Kali Strata Bar, all'aperto, permette di osservare il passeggio.

Due discoteche: "The Club" e "Harani Club". Ristorante con musica greca tradizionale a Pedi.

Da non perdere

Le escursioni dell'isola, i panorami dell'isola e Nanu.